

noa, et che de li fanti che erano a la custodia de dicta città erano da 4000 fanti, de li qual se dovea partir 1000 et andar alla volta di Alexandria, dicendo che in Genoa si stava di bona voglia. Et dice, che 'l signor marchese di Saluzo era in Saona con fanti 500, et poco lontano de li ne erano da 3000 a nome dil re Christianissimo.

348 *Di Bergamo, di sier Tomà Moro capitano, di 12, hore 1 di notte.* Come, per uno partito heri dil campo yspano, refferisse che esso exercito ogni hora se fa più vicino a le sbarre de li francesi, cum mezo di far trinzee et andar sotto li reperi de francesi, et fanno in el suo exercito uno cavalier et uno altro in Pavia per trazer le artellarie et far danno al campo francese; qual tutora rezerecano, con alzar li soi reperi necessari far le deffension; et che si fanno scaramuze assai. Et si ha ditto, che hyspani con mezo di mandar suso cavalli lizieri hanno posto polvere in Pavia, et stanno in continuo moto di far facende. Scrive si atrova doi soi in campo, quali di hora in hora si expectano; aviserà etc.

Di Crema, di 12, hore 2 di notte. Come per uno parti dil campo cesareo a hore zerca 22, dice che in ditto campo se diceva per certo che francesi haveano mosso 3 pezi de artellaria di quelle che tiravano nel campo cesareo. Nel qual era voce che li francesi si levavano, ma il nontio predicto dice che opinion sua è che conducano dicte artellarie ad un bastion ch'è sopra una alta per bater meglio lo exercito cesareo, al qual bastion dice che francesi heri levorono; et che hosi non è sta facto scaramuza salvo nel suo partir. Ha visto andar molti schioppetieri alla scaramuza, et venendo dice ha incontrato alcuni muli cargini de zaponi et picchi che andavano al campo. *Item*, scrive ditto Podestà di Crema, come per uno suo nuntio mandato a Lodi ha che dimane, le gente che sono de li si dieno levar et condur 3 pezi di artellaria seco alla impresa di San Columbano, dove etiam dieno andar due compagnie di spagnoli dil campo.

Di Brexa, dil Proveditor zeneral, di 13, hore Manda questi advisi:

Di Crema, dil conte Alexandro Donato, di 12, hore 1 di notte. Come el conte Bortolomio di Villachiara, da Lodi li ha mandato a dir, che li cesarei hanno principato uno altro cavalier, et che fanno due trinzee una longi da l'altra un tirar di balestra, dice per incontrar quello de francesi; et come barano facto questo, voleno far uno alloggia-

mento più avanti, però se il tempo li servirà; che se 'l piovesse un poco non li potriano star, che per un poco di pioggia che fece l'altro dì è venuto tanto fango, che non si pò caminar per il campo. Scrive che suo fratello, qual in questo dì a hora una di nocte è partito de Lodi, dice haver visto 4 bandiere di fanti in ordinanza, dice voleno acompagnare l'artellaria, che in effecto va a San Columbano. Si dice ancor che francesi hanno levato l'artellaria da un certo loco che haveano atorno a Pavia, et non si sa a che effecto, nè dove la voleno condur.

Item, si have aviso dil campo, che spagnoli erano andati per robar el bastion di San Lazaro dove francesi feva il cavaliero, et haveano preso gran quantità di badili et zape.

Di Roman, di Zuan di Naldo, di 12 Febbraro, scritte al Proveditor zeneral a Brexa. Come, per uno de li soi qual se partite Venere fo a dì 10 prossimo passato ad hore 22 di campo di spagnoli, ha inteso che in ditto campo è fama che hanno dato alquanti barili di polvere in Pavia; ma che non se cata alcuno che habia visto, et per quello lui dice, li pare impossibile, perchè lo exercito cesareo è lontan assai di Pavia, et lo exercito francese tra Pavia et li cesarei in lo Barco et drio le mure. Et dice, che ogni giorno et notte stanno in scaramuza fanti et cavalli, et non sono più che uno trato di balestra luntano uno da l'altro. Dice che Zobia a dì 9 di notte, scaramuzando, se eridò per tutto el campo cesareo: «vitoria, vitoria». Et la matina si dicea che haveano pigliato il signor Zanino, et se trovò che l'era uno francese, et altro non fu. Dice che le artellarie francese amazano ogni giorno assà gente, et li cesarei se fortificano con bastioni a lo impeto de li inimici, et fanno cune sotto terra per sua habitatione per rispetto di l'artellarie. Nel campo cesareo se stentava de victuaria; ma da poi che hanno hauto Belzoioso pur stà meglio, perchè anche hanno metuto tre bandiere de fanti a la varda de San Columbano azò che le victuarie non sieno impedito per loro. Dice costui, che molti lanzinech se parteno a la zornata per non haver danari.

Relatione de Argentino da Spoleti, qual partì a dì 11, a hore 20 dil campo di spagnoli, et dice cussì, videlicet:

Dice, Venerdì 10 dil mese andò in campo di spagnoli ad hore 22, qual alloggia alla campagna lontano de Pavia mezo miglio, et stanno più avanti,